



ISTITUTO DI CULTURA E DI LINGUE
MARCELLINE
LICEO LINGUISTICO POMERIDIANO D.M. 25.06.2012
PARITARIO



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025 – 2028

**LICEO LINGUISTICO
POMERIDIANO PARITARIO
MARCELLINE QUADRONNO**

Aggiornamento settembre 2026

OFFERTA FORMATIVA ED EDUCATIVA

1.1. Istituto Internazionale delle Suore di Santa Marcellina

www.marcelline.org

L'intuizione del Fondatore

Dal 1838 l'Istituto Internazionale delle Suore di Santa Marcellina, attraverso gli studi e la cultura, forma persone dallo spirito aperto, professionalmente competenti e responsabili, colte, profondamente cristiane, "non con gran numero di precetti, ma con la testimonianza della vita", secondo l'intuizione del fondatore, il *Beato Luigi Biraghi*, sacerdote ambrosiano, deciso a rinnovare la società attraverso l'azione educativa.

Lo Spirito di famiglia

Fin dalle origini la comunità delle suore e dei collaboratori laici è impegnata nell'educazione secondo lo *spirito di famiglia*, che impronta i rapporti interpersonali a semplicità, libertà, verità e amore.

Ciò si realizza attraverso la *vita insieme*, grazie alla presenza degli educatori in classe e nelle ricreazioni, nei tempi di studio e di attività extrascolastiche, nella condivisione del divertimento e dell'impegno culturale. Una presenza vigile ed affettuosa che, attraverso una preparazione qualificata, l'insegnamento e l'esempio, accompagna la crescita del bambino, dell'adolescente e del giovane verso la sua piena realizzazione.

Da sempre questo metodo educativo vede una *stretta collaborazione con la famiglia* che riveste un ruolo primario nella formazione dell'alunno, qualunque sia la sua età.

Marcelline nel mondo

La Congregazione delle Marcelline testimonia e concretizza ancor oggi un'educazione a valori e comportamenti civili e cristiani che pongono in primo piano la persona, un'armonica preparazione culturale ed una formazione che valorizzi le capacità di ciascuno, un metodo improntato alla condivisione della vita quotidiana e alla collaborazione tra scuola e famiglia.

Principale *mission* delle Marcelline è l'educazione attraverso la scuola, ma esse hanno fondato anche ospedali, case di riposo, poli universitari, centri di aggregazione giovanile e, in terra di missione, opere sociali tra i più poveri.

Le Marcelline operano in Italia, Gran Bretagna, Svizzera, Albania, Canada, Messico, Brasile, Benin: il carattere internazionale delle attività apre ad una prospettiva di confronto interculturale.

L' Istituto Marcelline Quadronno

Fondato nel 1854, l'Istituto Marcelline di via Quadronno vanta una lunga tradizione scolastica ed educativa che:

- si radica nella tradizione culturale cattolica milanese
- si alimenta della passione educativa propria delle Marcelline
- si rinnova nella dinamica apertura alle esigenze dei tempi

Esso ha come sua caratteristica fondamentale la fedeltà ad un impegno culturale serio e costantemente aggiornato, che si coniuga con un clima sereno, familiare e accogliente.

Il Beato Luigi Biraghi, che ha sempre voluto che le Marcelline aderissero alla realtà culturale e storica del proprio tempo, nella preziosa intuizione "*noi dobbiamo simpatizzare con il nostro tempo*", ci chiede di saper leggere le esigenze dei tempi e delle culture, attraverso un'attiva attenzione al contesto umano e sociale in cui il progetto educativo prende forma e senso e nel quale si possono discernere i segni del futuro.

Tale pedagogia esige studio continuo e critico delle linee forza del presente, porta a rinnovare metodi, programmi e preparazione in campo educativo, costantemente in rete con gli Istituti delle Marcelline di Milano, dell'Italia e del mondo.

1.2. Progetto educativo dell'Istituto Marcelline

L' Istituto Marcelline

PROPONE



- l'educazione a valori e comportamenti **civili e cristiani**
- la **centralità della persona**

EDUCANDO



attraverso ⇒ una **preparazione culturale**
⇒ una **formazione a:**

- ✓ autonomia e responsabilità
- ✓ atteggiamento critico
- ✓ creatività
- ✓ relazionalità
- ✓ solidarietà

VALORIZZANDO

le capacità e le differenze di ognuno



In un clima di

- ⇒ serena collaborazione
- ⇒ attenzione culturale e operativa alla realtà sociale

UTILIZZANDO



- ⇒ una **didattica dal vivo**
 - ⇒ un'attività scolastica **regolare**
 - ⇒ una **valutazione equa e trasparente**
 - ⇒ varie modalità di **osservazione e orientamento**

ATTUANDO

una continuità **metodologica** ed educativa **verticale** tra i vari cicli

PROPONE

◆ VALORI E COMPORTAMENTI CIVILI E CRISTIANI

La nostra scuola si propone di educare ai valori cristiani. Accompagnando gli alunni alla conoscenza delle verità di fede e dei principi sociali, li introduce alla vita della comunità umana forti del valore della solidarietà e della responsabilità personale.

◆ LA CENTRALITÀ DELLA PERSONA

L'allievo, protagonista della scuola e collaboratore al progetto educativo, è aiutato a prendere coscienza di se stesso e delle sue potenzialità.

EDUCANDO

◆ ATTRAVERSO LA PREPARAZIONE CULTURALE

La cultura è il mezzo privilegiato con cui la scuola si propone di indirizzare l'allievo verso una visione globale ed integrata della realtà, affinché attraverso lo studio e l'esperienza egli possa costruire una vita piena e realizzata.

◆ PONENDOSI COME OBIETTIVI SPECIFICI:

◇ *Una visione umana e cristiana della realtà.*

◇ *L'autonomia e la responsabilità:* solo se artefici della propria formazione, gli allievi sono in grado di raggiungere una capacità di giudizio indipendente e uno spirito critico costruttivo.

◇ *Il coinvolgimento nella realtà odierna:* solo se consapevoli della propria tradizione culturale e aperti alla comprensione di culture differenti, i giovani saranno in grado di spendere in modo creativo e solidale le proprie abilità e attitudini.

VALORIZZANDO

◆ LE CAPACITÀ E LE DIFFERENZE DI OGNUNO

Ogni allievo è invitato a collaborare alle diverse iniziative proposte e a mettere in comune le proprie capacità per la costruzione di una scuola vivace e giovane e per verificare attivamente le proprie attitudini specifiche.

Le attività di orientamento e di *counseling* sono indirizzate a rendere gli allievi più consapevoli e motivati, capaci di compiere scelte responsabili.

◆ IN UN CLIMA SERENO

La comunità educante è consapevole che la vita insieme - attraverso relazioni franche e spontanee, secondo lo spirito di famiglia proprio dell'Istituto - è uno strumento fondamentale per trasmettere valori.

UTILIZZANDO

◆ LA NORMALE E REGOLARE ATTIVITÀ DIDATTICA

espressa nelle linee programmatiche dei vari corsi

◆ USCITE DI INTEGRAZIONE CULTURALE

come parte integrante del lavoro didattico ed occasione di arricchimento personale

◆ LA VALUTAZIONE

intesa come coerenza fra obiettivi educativi e metodo usato per la loro realizzazione intende essere equa e trasparente

◆ FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

ATTUANDO

◆ UNA COMPLETA PREPARAZIONE CULTURALE

La presenza in Istituto di una verticalità di corsi e la collaborazione con la sede di piazza Tommaseo permettono di attuare un'effettiva continuità educativa e metodologica. Tutti i docenti sono impegnati in

incontri annuali di programmazione e verifica perché sia elaborata una programmazione verticale coerente.

L'Istituto si impegna ad offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee e tale da favorire il processo di formazione, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente, senza discriminazioni di sesso, di cultura e di religione. La scuola intende favorire la piena integrazione degli studenti in condizioni di disagio, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, stimolare negli studenti la riflessione e il rispetto dell'altro. La comunità educante attua tutte le strategie possibili al fine di prevenire e contrastare ogni forma di violenza, di discriminazione e di bullismo.

1.3 Organi collegiali

La progettazione educativa e didattica viene elaborata all'interno dei seguenti organi, a seconda delle loro competenze:

* il Cdi : è periodicamente aggiornato su tutte le attività della scuola ed esercita una funzione consultiva in merito

* i collegi docenti

- Sono costituiti da tutti i docenti
- deliberano le attuazioni di autonomia
- all'interno del CdC, nella seduta iniziale, vengono nominati dal preside i docenti coordinatori/segretari
- definiscono le finalità e gli obiettivi generali del corso riferendosi al Progetto educativo, le linee metodologiche comuni, i criteri generali di valutazione, le iniziative di recupero e sostegno, di orientamento e di integrazione culturale
- promuovono le iniziative di aggiornamento dei docenti
- valutano periodicamente l'andamento dell'azione didattica
- promuovono le attività di ampliamento dell'offerta formativa
- si riuniscono di norma all'inizio e alla fine dell'a.s. per deliberare quanto sopra indicato; se opportuno in febbraio, per esaminare ed eventualmente modificare le attività in corso
- vengono convocati e presieduti dal preside; deliberano a maggioranza; in caso di parità, è determinante il voto del presidente

* i consigli di classe

- elaborano obiettivi e percorsi intermedi adatti alle varie classi e ai singoli alunni a partire dalle indicazioni del CD
- provvedono alla valutazione periodica e finale degli alunni
- realizzano il coordinamento didattico e curano i rapporti interdisciplinari
- promuovono i rapporti tra docenti, genitori ed alunni
- deliberano circa le attività di integrazione didattica (viaggi-visite)
- organizzano le attività di sostegno e recupero
- erogano le sanzioni disciplinari
- di norma sono convocati dal preside almeno mensilmente
- valutano circa possibili inserimenti richiesti ad a.s. in corso (da alunni con curriculum uguale per il liceo)
- possono essere convocati in forma ristretta e/o in forma urgente per fronteggiare problematiche specifiche
- deliberano a maggioranza; in caso di parità, è determinante il voto del presidente
- partecipano i docenti della classe e le tutor dei convitti (per le sole deliberazioni riguardanti gli studenti convittori)

- * il GLI
 - ° si occupa di documentazione, aggiornamento e formazione dei docenti relativi agli alunni h (L.104), DSA ADHD BES e ad ogni aspetto dell'inclusione
 - ° cura la stesura del PAI
- * il comitato scientifico
 - ° cura le relazioni della scuola con il contesto e gli stakeholders
 - ° cura il progetto di FSL e la sua attuazione e valutazione
- * il nucleo di autovalutazione
 - ° compila e aggiorna il RAV e il PdM

1.4 Metodo

I docenti dell'Istituto Marcelline utilizzano - adattandoli alle specifiche discipline –

- i seguenti metodi comuni:
 - ◆ dall'osservazione della realtà alla formulazione della regola e alla sua successiva applicazione: *metodo induttivo*
 - ◆ dalla regola generale alla sua applicazione nel particolare: *metodo deduttivo*
 - ◆ fasi induttive e deduttive integrate: *metodo sperimentale*
- le seguenti strategie:
 - ◆ lezione frontale
 - ◆ lezione dialogica
 - ◆ attività multimediali
 - ◆ attività a gruppi
 - ◆ *role - play*
 - ◆ simulazioni
 - ◆ *problem solving*
 - ◆ presentazioni
 - ◆ microCLIL e interdiscipline
- i seguenti strumenti:
 - ◆ libri di testo in formato scaricabile o misto
 - ◆ riviste in lingua straniera
 - ◆ lavagna, LIM, registratori, lettori VHS e DVD, strumenti informatici e telematici, pianoforte verticale e a coda, organo a canne
 - ◆ laboratori, palestra

1.5 Verifica e valutazione didattica

La valutazione è un'azione inserita all'interno delle attività didattiche in stretto rapporto con gli obiettivi, i contenuti, il metodo didattico ed è presente nella programmazione e nella progettazione delle diverse attività. Strumento fondamentale è la verifica, nelle due forme:

Verifica formativa

Per verifica formativa si intende quella particolare azione che si effettua nel corso di una fase di insegnamento-apprendimento, mediante la somministrazione di prove strutturate e/o semi-strutturate sia scritte che orali, ai fini di:

- individuare ostacoli relativi all'argomento affrontato o al processo di apprendimento

- stimolare al miglioramento costante
- promuovere l'autovalutazione e l'autocorrezione
- favorire il recupero e il potenziamento

Gli strumenti utilizzati ai fini della verifica formativa possono essere fra gli altri:

- prove strutturate (test)
- prove semistrutturate
- brevi colloqui o/e sondaggi orali
- esercitazioni assegnate per il lavoro a casa
- lavori di gruppo
- interventi significativi nella lezione dialogica

I risultati di tale verifica potranno non essere necessariamente formalizzati in un voto, dato che tale verifica, come esplicitato, ha un carattere diagnostico: possono essere sommati in un voto riassuntivo; il voto può avere un peso percentuale rispetto alle verifiche sommative.

Verifica sommativa

Per verifica sommativa si intende quella effettuata al termine di una fase di insegnamento-apprendimento per:

- misurare le competenze acquisite
- valutare i risultati ottenuti
- rilevare gli obiettivi raggiunti
- promuovere l'autovalutazione

Gli strumenti utilizzati ai fini della verifica sommativa possono essere fra gli altri:

- colloqui individuali (interrogazioni orali)
- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove non strutturate (saggi, relazioni, produzioni individuali e di gruppo)

I risultati delle verifiche sommative sono sempre formalizzati in un voto, che viene deciso dal docente in base alle griglie di valutazione elaborate dai docenti delle diverse aree disciplinari.

Strumenti di Valutazione: indicati nelle griglie allegate (in allegato 1)

1.6 SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

L'Istituto ritiene opportuno, attraverso un sistema di monitoraggio interno, tenere sotto controllo la qualità del servizio fornito ai fini di:

- migliorarlo costantemente
- assicurare la continuità e la coerenza con gli obiettivi
- verificare e incrementare la soddisfazione dell'utenza

1.7 Convenzioni con l'Accademia Ucraina di Balletto (A.U.B.) e con altri enti

L'Istituto Marcelline, attraverso la sede di piazza Tommaseo a Milano, ha attivato dall'a.s. 2008/2009 una sezione staccata pomeridiana del Liceo Linguistico per gli alunni che frequentano un corso di danza classica professionale; dall'a.s. 2012/2013 il Liceo linguistico pomeridiano è autonomo con sede in via Quadronno 15, Milano.

L'Accademia Ucraina di Balletto ha una convenzione con detta sede, riguardante l'utilizzo di alcuni spazi all'interno dell'Istituto, la presenza di alunni convittori, la frequenza della Scuola Secondaria di Primo e di Secondo grado.

Sono in atto anche convenzioni con altre Accademie di danza professionale (tra cui La Scala) e con altri Enti coreutico-sportivi per alunni ad esse iscritti che frequentano questo Liceo Linguistico. Per poter sottoscrivere una Convenzione didattica occorre che l'Ente disponga di un Codice Fiscale o P. IVA e le necessarie tutele assicurative.

1.8 FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Tutti i docenti sono tenuti a partecipare agli incontri di formazione in servizio, calendarizzati all'inizio di ogni anno scolastico, nei seguenti ambiti:

- Spirituale
- Pedagogico – carismatico
- Amministrativo - gestionale
- Tecnologico
- Didattico
- Sicurezza (legge 81)
- IRC (fornita dalla Curia per i docenti interessati)
- GDPR
- WHISTLEBLOWING

E' inoltre previsto che il preside e i singoli docenti possano partecipare, anche su espressa richiesta della presidenza, a incontri promossi da Enti esterni per poi condividere l'esperienza in Collegio docenti.

1.9 PIANO DI INCLUSIONE

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (di seguito GLI) opera per l'inclusione di

- Alunni H ai sensi della legge 104 per i quali è previsto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che può essere o equipollente con conseguimento del diploma finale o non equipollente con conseguimento dell'attestato
- Alunni BES, DSA, ADHD ai sensi della legge 170: in possesso di certificazione a norma di legge, viene stilato e applicato il Piano didattico personalizzato coerente con le indicazioni della certificazione; in assenza invece di certificazione, il CdC, assistito dalla psicologa che collabora con l'Istituto, riconosce formalmente il BES e di conseguenza stila e applica il PDP
- Alunni stranieri: gli alunni provenienti da altri Paesi dell'UE vengono inseriti nelle classi in base alla dichiarazione di valore consolare e alla delibera del CdC, previa verifica delle competenze linguistiche in italiano ed eventuali altre verifiche richieste dal CdC; gli alunni provenienti da Paesi non UE vengono inseriti nelle classi in base agli esami di idoneità sostenuti prima dell'inizio dell'anno scolastico; lo stesso vale per gli alunni provenienti da Paesi non UE ma in possesso di dichiarazione di valore consolare in base ad accordi tra Italia e Paese di provenienza. Tutti gli alunni alloglossi vengono supportati affinché pervengano ad un'adeguata padronanza della lingua italiana

1.10 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Data la provenienza a livello nazionale dell'utenza, non si hanno forti legami con gli Enti locali, se non con l'USR e con l'UT che sostengono il progetto "Arte, Formazione e Cultura"; sono invece attivate convenzioni con varie Istituzioni coreutiche e sportive a livello professionale. Per l'attività di orientamento post diploma è attiva una collaborazione con l'Istituto La Casa convenzionato con la regione Lombardia.

Territorio

EELL: Comune (assistenza alunni h), Regione (Dote scuola), USR Milano, Diocesi Milano (IRC), parrocchia (collaborazione pastorale); collaborazione con Accademie coreutiche e Centri sportivi diversi da AUB per FSL

Territorio con specifica vocazione affaristica, fieristica, turistica e congressuale (turismo anglofono, nipponofono, ispanofono)

Prossimità degli aeroporti civile di Linate, Orio, Malpensa

Collegamenti: Trenord e Trenitalia, autostrade, rete metropolitana e bus

Relazioni frequenti con le scuole Marcelline di Italia, Svizzera, Albania, UK, Francia, Brasile, Messico e Canada

Utenza

Provenienze geografiche diverse: da tutta Italia, specie Nord

Background socioculturale: medio e variato

Personale

Esterno: provenienza varia dalla Lombardia

Personale religioso interno con funzioni di Capo Istituto, dirigenza, docenza, portineria

Categorie: dirigenza, docenti, assistenti, tutor, impiegati (ATA)

2. LICEO LINGUISTICO POMERIDIANO

Al fine di favorire l'accesso allo studio liceale linguistico degli allievi dell'AUB e di altre Accademie professionali di danza presenti nel territorio milanese, dall'a.s. 2008-09 è stato istituito un corso in orario pomeridiano (dal lunedì al venerdì + un sabato mattina al mese) con eventuale completamento del monte ore settimanale in alcune ore del mattino. A partire dal quarto anno di danza gli allievi possono accedere alla classe prima del Liceo linguistico.

L'utenza è aperta anche a sportivi di alto livello agonistico che per gli orari di allenamento possano frequentare la scuola solo nelle ore pomeridiane: in tali casi la scuola stipula una convenzione con le Società sportive coinvolte analoga a quella con le Accademie coreutiche e inserisce i tempi di gara negli stage-tirocini formativi.

OBIETTIVI

- conoscenza di tre lingue straniere
- formazione di una solida cultura umanistica
- sviluppo di competenze comunicative
- integrazione nel progetto formativo linguistico di abilità e competenze artistiche ed espressive coreutiche/atletiche acquisite presso le Accademie di danza/società sportive

STRATEGIE

- utilizzo di strumenti multimediali
- utilizzo delle strutture di AUB, Accademie e società sportive
- visite storico-artistiche in città
- costruzione di percorsi interdisciplinari, CLIL e microCLIL

(CLIL: Content and Language Integrated Learning: trattazione in lingua straniera di discipline non linguistiche)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	5	4	4	4
Lingua latina	3	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 ING	4	4	5	4	5
Lingua e cultura straniera 2 FR	4	4	4	5	5
Lingua e cultura straniera 3 SP/TED	4	4	4	4	3
Storia e geografia (+ Cittadinanza e Costituzione)	3	3	-	-	-

Storia (+ Cittadinanza e Costituzione)	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (+ info 1° biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze nat. (Chimica, Biologia, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1	1	1
IRC	1	1	1	1	1
	30	30	30	30	30

° geografia e informatica solo nel primo biennio

CARATTERISTICHE

- Interdisciplinarietà e pluridisciplinarietà realizzate attraverso il coordinamento dei programmi, i percorsi interdisciplinari e le aree di progetto
- Accompagnamento alle certificazioni internazionali linguistiche e START ECDL
- Stage-tirocini coreutico/sportivi inseriti nel progetto di FSL e facenti parte integrante della progettazione e del monte-ore

2.1 CRITERI DI PROMOZIONE

- ai sensi della L. 122/09, il CD ha deliberato che gli scrutini possono essere sospesi in presenza di debiti formativi (DF) non gravi (ossia con voto pari e non inferiore a 5/10), qualora essi non pregiudichino la prosecuzione dell'iter scolastico, siano recuperabili in tempi brevi, mostrino carenze facilmente sanabili a fronte di un miglioramento in corso. La presenza anche di una sola disciplina con valutazione pari o inferiore a 4/10 può far deliberare la non ammissione all'anno successivo
- nella determinazione dei DF si tiene conto di eventuali attività di recupero, nella stessa disciplina, con esito negativo e dell'impegno profuso in classe e nello studio domestico dallo studente
- il numero dei DF non deve essere superiore a tre e, in ogni caso, solo con valutazione pari e non inferiore a 5/10, data l'impossibilità di recuperarne un maggior numero in tempi brevi e, comunque, con lacune non gravi
- l'ammissione alla classe successiva, nello scrutinio differito dopo la verifica dei DF, è subordinata all'avvenuto superamento degli stessi
- con un voto di comportamento, in sede di scrutinio finale, pari a 6/10, lo studente riceve un debito formativo con sospensione del giudizio che richiede un percorso di recupero mirato. Allo studente viene chiesta la redazione di un lavoro di approfondimento sui temi della cittadinanza attiva e solidale e sul rispetto delle regole. La mancata presentazione di detto lavoro o il mancato superamento della prova comportano la non ammissione alla classe successiva
- con valutazione del comportamento, in sede di scrutinio finale, pari o inferiore a 5/10 il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità

In generale, agli studenti e alle famiglie è chiesto di collaborare, in termini di conformità del comportamento al Regolamento dell'Istituto e dei Convitti, serietà e applicazione allo studio, disponibilità secondo le indicazioni fornite, di volta in volta, dal Preside e dai docenti, in un clima di impegno, serietà, rispetto delle regole e fiducia nell'operato del personale dell'Istituto.

2.2 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno tutti gli alunni sono invitati a collaborare con attività di hostessing agli Infoday e in occasione di incontri con l'utenza o di convegni svolti in sede.

2.3 COMPETENZE IN USCITA (CURRICULUM DI ISTITUTO) DESUNTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Competenze proprie al liceo linguistico:

- Acquisire competenze comunicative, strutture e modalità a livello B2 nelle prime due lingue straniere studiate
- Acquisire competenze comunicative, strutture e modalità a livello B1 nella terza lingua straniera studiata
- Saper comunicare nelle tre lingue moderne in vari contesti sociali e situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- Saper comparare le strutture delle lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente dall'una all'altra
- Saper affrontare nelle lingue straniere specifici contenuti disciplinari
- Sapersi confrontare con culture diverse dalla propria
- Conoscere i contesti culturali, letterari, estetici e di diverse altre forme dei paesi di cui si è studiata la lingua, unitamente alle linee fondamentali della loro storia e tradizione

Area	Disciplina	Competenze
Umanistica	I.R.C.	• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; •Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
	Italiano	• Sapersi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi • Saper riassumere e parafrasare un testo • Saper organizzare e motivare un ragionamento • Saper illustrare e interpretare in modo essenziale un fenomeno storico, culturale e scientifico • Saper ricostruire lo sviluppo storico della lingua e della letteratura italiana, utilizzando gli strumenti per l'interpretazione testuale nei suoi diversi livelli • Saper porre in relazione la letteratura con altre espressioni culturali in un'ottica interdisciplinare • Saper padroneggiare i dinamismi di coesione morfosintattica e di coerenza logico – argomentativa • Saper utilizzare i diversi registri linguistici a seconda del contesto e alla forma di comunicazione • Saper rispettare i turni verbali e l'ordine dei temi • Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole

		• Individuare informazioni date esplicitamente nel testo • Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore • Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase) • Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse • Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse • Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale. • Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali • Saper utilizzare le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica)
	Latino	• Saper riconoscere gli elementi fondamentali della lingua latina, confrontandola con le lingue moderne • Sapersi orientare negli aspetti della società e della cultura di Roma antica
	Storia dell'arte	• Saper relazionare le opere d'arte con il loro contesto storico, letterario, ideologico e religioso • Saper inquadrare artisti e opere nel loro contesto di riferimento • Saper leggere i testi iconici con metodo e terminologia adeguati, evidenziandone gli aspetti iconografici, simbolici e stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
	Storia e Geografia	<u>Storia:</u> • Sapersi orientare tra i principali eventi e trasformazioni della storia d'Italia e d'Europa, nel quadro della storia mondiale dall'antichità ai giorni nostri, nei loro aspetti di affinità o di diversità • Saper usare il lessico specifico e le categorie interpretative della disciplina • Saper leggere e valutare le fonti • Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente <u>Geografia:</u> • Sapersi orientare davanti alle principali forme di rappresentazione cartografica • Sapersi orientare, avvalendosi di percorsi interdisciplinari, su concetti generali relativi a istituzioni, sistemi politici, economici e giuridici e tipi di società

		• Saper individuare le relazioni tra ambiente, caratteristiche socio – economico – culturali e aspetti demografici di un territorio • Saper descrivere e inquadrare nello spazio i problemi attuali in relazione alle loro ragioni storiche • Saper individuare i principi e i valori fondanti del nostro ordinamento costituzionale, maturando di conseguenza le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile
	Filosofia	• Saper inquadrare il significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che si ripropone la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere • Saper orientarsi fra i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale • Saper argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale • Sapersi orientare in campo ontologico, etico, logico e circa il rapporto tra la filosofia e le diverse forme del sapere
	Scienze motorie	• Conseguire le competenze proprie al diploma professionale di danza o ai livelli richiesti dalla pratica di una disciplina sportiva • Sapersi orientare nel percorso storico relativo alla danza, dall'antichità ai giorni nostri, con specifica attenzione all'evoluzione degli aspetti tecnici della danza classica • Saper padroneggiare il proprio corpo anche nella pratica di attività motorie e sportive • Saper lavorare in gruppo, collaborando con i compagni
Linguistica	Prima e seconda lingua (francese e inglese)	• Saper comprendere testi orali e scritti rispetto ad argomenti diversificati • Saper produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale • Saper interagire nella lingua straniera in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto • Saper analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi della lingua studiata, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico anche nella loro dimensione storica • Saper approfondire argomenti di interesse culturale anche trasversalmente ad altre discipline • Saper operare confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate

		Saper lavorare e interagire in gruppo nell'ottica di un proficuo cooperative learning, sfruttando le risorse didattiche multimediali a disposizione
	Terza lingua (spagnolo/tedesco)	- Saper comprendere e produrre testi orali e scritti inerenti ad aspetti personali e di ambito culturale, sociale, letterario, artistico e storico - Saper comprendere e produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale - Saper interagire nella lingua straniera in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto - Saper analizzare e interpretare aspetti peculiari della cultura dei paesi della lingua studiata - Saper approfondire argomenti di interesse culturale anche trasversalmente ad altre discipline - Saper operare confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate - Saper lavorare e interagire in gruppo nell'ottica di un proficuo cooperative learning, sfruttando le risorse didattiche multimediali a disposizione
Scientifica	Matematica, Informatica, Fisica, Scienze naturali	<u>Matematica:</u> - Sapersi orientare nei concetti e nei metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina sia rilevanti per la descrizione di fenomeni del mondo fisico - Sapersi orientare nel percorso dello sviluppo del pensiero matematico (civiltà greca, calcolo infinitesimale, dal razionalismo illuministico alla matematica moderna) - Saper utilizzare i procedimenti caratteristici e costruire modelli matematici in casi molto semplici - Saper rappresentare un problema mediante il calcolo letterale e risolverlo - Saper utilizzare il teorema di Pitagora nei suoi aspetti geometrici - Saper rappresentare e analizzare in diversi modi (anche utilizzando strumenti informatici) un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee, operare con distribuzioni di frequenze e rappresentarle. - Saper utilizzare i principali strumenti del calcolo infinitesimale e comprendere il ruolo dello stesso come fondamentale mezzo concettuale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. <u>Informatica:</u> - Saper utilizzare con familiarità gli strumenti informatici e le modalità di rappresentazione di dati testuali e multimediali - Saper utilizzare strumenti informatici di

- in ambito coreutico professionale
- in ambito accademico, anche all'estero, accesso a tutte le facoltà
- in ambito specialistico traduttologia e mediazione linguistica
- in ambito turistico-artistico, nel terziario avanzato, nel settore della comunicazione

2.6 COMPETENZE DIGITALI

E' prevista un'ora settimanale curricolare nel biennio finalizzata all'acquisizione delle competenze del livello START dell'ECDL; competenze anche più ampie vengono sviluppate trasversalmente ai diversi ambiti disciplinari mediante l'utilizzo della LIM, di presentazioni e interdiscipline, anche nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica.

Come si riscontra nel quadro orario:

- attività di recupero e sostegno (artt.4.4-6):
interventi di recupero dopo le schede informative bimestrali e dopo la pagella del 1° quadrimestre:
 - corsi in orario extrascolastico
 - all'interno del monte-ore disciplinare per tutta la classe
 - recuperi personalizzati e *in itinere*
- sportelli: disponibilità settimanale, lungo l'intero anno, di tutti i docenti per incontri con studenti

3.2 ai sensi del DPR 122/09, che regolamenta i DF (debiti formativi) e gli scrutini finali, si indica la procedura relativa a sostegno, recupero, verifica DF e scrutini finali:

- i criteri di attribuzione dei DF sono indicati nel punto 2.5 Criteri di promozione
- per i DF assegnati in sede di scrutinio sospeso a giugno si tengono corsi di recupero obbligatori nel mese di giugno, finalizzati a consolidare metodo di lavoro e impostazione, in vista del susseguente studio personale estivo
- il calendario delle verifiche, nei primi giorni di settembre, viene indicato alla pubblicazione degli esiti; l'assenza alla verifica di un DF senza previa giustificazione per gravissimi motivi documentati comporta la non promozione alla classe successiva
- qualora la famiglia voglia provvedere privatamente al recupero, deve firmare apposito modulo da richiedere in presidenza
- in presenza di DF gli scrutini di giugno restano sospesi e vengono tenuti subito dopo la verifica dei DF; si delibera, in base agli esiti delle verifiche, se l'alunno possa essere o no promosso alla classe successiva (tutte le verifiche devono avere esito sufficiente ai fini della promozione)

3.3 articolazione dell'ora di lezione e flessibilità dell'orario (art.4.2):

- le unità orarie sono di 45', tranne quelle di scienze motorie presso le Accademie, di 60'
- il completamento del monte ore viene attuato attraverso il potenziamento del piano orario, lo stage-tirocinio ai fini dei FSL, le attività culturali extraorario obbligatorie e ulteriori tempi di recupero orario nel mese di giugno
- eventuale attivazione di moduli quadrimestrali
- ridistribuzione dell'orario di alcune discipline entro il 20%

4. INTEGRAZIONE CURRICOLARE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA

Per *Progetti di integrazione curricolare* intendiamo tutte quelle attività che potenziano le attività didattiche di base.

Fanno parte di queste attività i seguenti progetti:

4.1 USCITE DI STUDIO

Il viaggio è parte integrante della formazione, in quanto strumento educativo e di dialogo scolastico.

Obiettivi Educativi:

- ♦ sviluppo della capacità di osservare e 'leggere' ciò che circonda lo studente
- ♦ comprensione della realtà culturale in cui lo studente vive, a confronto con diverse mentalità e civiltà
- ♦ formazione di uno spirito critico
- ♦ rispetto dell'"altro", attraverso l'approccio con realtà socio-culturali differenti dal proprio ambiente e paese
- ♦ socializzazione ed educazione alla collaborazione tra compagni e tra studenti e docenti

A seconda delle abilità che si intendono promuovere negli alunni o delle conoscenze da acquisire, variano le tipologie del viaggio:

- ♦ Uscite di **integrazione culturale**:
 - approccio diretto ai segni dell'evoluzione storico-sociale, culturale ed artistica della città, della regione, dell'Italia attraverso la visita guidata di luoghi significativi nell'ambito di un territorio
 - comprensione dell'interazione uomo-natura
- ♦ Uscite nei **parchi e nelle riserve naturali**:
 - * approccio dal vivo agli ecosistemi
 - * *trekking*

4.2 LINGUE STRANIERE

Gli obiettivi perseguiti dall'Istituto sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti da ALTE (Association of Language Testers in Europe) nel *Common European Framework*. Il liceo promuove, all'interno delle ore curricolari, la preparazione agli esami di certificazione, iscrive e segue gli alunni che vogliono affrontarle.

Certificazioni europee:

Inglese

- FCE: livello B2, proposto agli studenti del secondo biennio

Francese

- DELF livelli B1 e B2, come sopra

Spagnolo

DELE, livello B1; DELE livello B2, proposti nel quinquennio

Tedesco (nelle classi ove attivato)

ZD, Zertifikat Deutsch, livello B1; Goethe-Zertifikat B2; proposti nel quinquennio

5. OLTRE LA SCUOLA

La proposta educativa delle Marcelline mira alla formazione integrale della persona; per questo l'Istituto offre una serie di attività che comprendono iniziative di formazione umana e spirituale.

5.1 COUNSELING E ORIENTAMENTO

Sono attivi un servizio di counseling e di supporto al GLI con risorse interne all'Istituto e un servizio di orientamento per gli studenti del quarto anno costituito da incontri di classe e colloqui personalizzati per il post diploma a cura dell'Istituto La Casa convenzionato con regione Lombardia.

5.1.1 AREA EDUCATORI

- Consulenza alla Presidenza e ai docenti in rapporto a eventuali problematiche emergenti
- Consulenza per la gestione di alunni DSA/h

5.1.2 AREA FAMIGLIE

- Servizio di Counseling pedagogico legato a problematiche educative

5.1.3 AREA ALUNNI

- Colloqui di sostegno psicologico ove opportuni, a livello individuale o di classe
- Collaborazione nella progettazione dello studio per alunni che richiedano un percorso personalizzato

5.2 FORMAZIONE CRISTIANA

L'Istituto propone agli studenti:

- esperienze di ricerca e di approfondimento della fede cristiana
- occasioni di riflessione e condivisione
- momenti di preghiera insieme nei tempi forti dell'anno

- accostamento ai sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia

5.3 PROGETTO FSL (allegato 3)

6. STRUTTURE E SERVIZI

6.1 STRUTTURE

L'Istituto dispone di:

- Laboratorio di informatica con rete software, accesso ad internet, lettori VHS e DVD
- Rete wireless per l'utilizzo didattico del tablet
- LIM (lavagne interattive) con computer nelle classi
- 1 auditorium
- 1 palestra
- Cappella
- Sala Medica e servizio di primo soccorso
- Sala mensa
- Cucina interna all'Istituto gestita da ditta esterna

L'inventario completo delle attrezzature è nella parte annuale della CdS.

6.2 SERVIZI

6.2.1 CERTIFICATI

Il rilascio di certificazioni (solo da presentare a privati), attestazioni e dichiarazioni è effettuato dalle Segreterie Scolastica e Amministrativa; i certificati destinati alla Pubblica Amministrazione o a servizi pubblici passano da segreteria a segreteria su richiesta.

6.2.2 ISCRIZIONI

Per l'iscrizione iniziale la famiglia interessata

1. fissa un appuntamento con il preside o suo delegato per conoscenza e informazione
2. successivamente effettua l'iscrizione nei tempi previsti annualmente dalla normativa per via telematica
3. poi formalizza l'iscrizione compilando i moduli forniti dalla segreteria amministrativa, consegnando i documenti richiesti e versando la quota di iscrizione

All'interno di un corso l'iscrizione è operativa per gli anni successivi al primo se non è esplicitamente manifestata volontà diversa; la famiglia, qualora iscriva l'alunno presso altra scuola, deve darne comunicazione previa per la concessione del Nulla Osta e la trasmissione dei documenti.

6.3 RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma orale, telematica o scritta, anche via fax, e devono permettere di identificare generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami anonimi e non circostanziati non saranno presi in considerazione.

Il Capo Istituto o il preside, dopo aver esperito le indagini in merito, risponderà in forma scritta a reclamo scritto entro 15 giorni. I reclami pertinenti ad altro soggetto vengono trasmessi al medesimo e il Capo Istituto ne segnala la trasmissione al reclamante.

La registrazione dei reclami fa parte del Sistema Gestione Qualità ed è effettuata dal RAQ (responsabile dello stesso)

6.4 BILANCIO

Il bilancio è messo a disposizione presso la segreteria amministrativa, negli orari di apertura della stessa, su richiesta scritta.

7 - REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI DEL LICEO LINGUISTICO

PREMESSE

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dell'attività scolastica in questo Istituto, nel rispetto e in attuazione delle norme di legge vigenti ed, in particolare, dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato in attuazione dell'art.21, commi 1,2,13 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato e integrato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235 e dal DPR 8 agosto 2025, n. 134. Il presente Regolamento definisce il modello disciplinare dell'Istituto, in coerenza con il Progetto Educativo e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), nel quadro dei principi enunciati nello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Capo 1 - PARTE GENERALE

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente Regolamento.

Art. 2 - Per favorire una vita scolastica serena e ordinata, è necessario che ogni membro della Comunità Educante si impegni a rispettare le regole previste da questo Regolamento, ai sensi dell'art. 2, comma 8, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Art. 2 -bis - Il Patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto da scuola, famiglie e studenti, include specifici impegni finalizzati a:

- a) favorire l'emersione e la prevenzione di episodi di bullismo e cyberbullismo
- b) prevenire situazioni di uso o abuso di alcool, sostanze stupefacenti e altre forme di dipendenza
- c) promuovere l'uso sicuro e consapevole della rete Internet e degli strumenti digitali

Art. 3 – I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 4 – Le sanzioni sono sempre proporzionate alla infrazione disciplinare e sono ispirate – per quanto possibile – al principio della riparazione del danno. I provvedimenti sanzionatori sono applicabili anche ad infrazioni commesse durante i viaggi di istruzione, visite didattiche e a qualsiasi attività collegata alla vita della scuola.

Art. 4 bis - Costituiscono mancanze disciplinari, a titolo esemplificativo:

- a) violazione del Regolamento e delle norme di sicurezza
- b) negligenza abituale e mancato adempimento dei doveri scolastici
- c) mancanza di rispetto verso personale scolastico, compagni e Istituzioni
- d) comportamenti che turbano il regolare svolgimento dell'attività didattica
- e) uso scorretto o danneggiamento di materiali, attrezzature e ambienti
- f) alterazione di documenti scolastici
- g) atti di bullismo, cyberbullismo, minacce, violenze, diffusione di sostanze stupefacenti;
- h) uso non autorizzato di dispositivi di registrazione audio-video

Capo 2 - COMPORTAMENTO

Art. 5 - Gli alunni, in coerenza all'impegno liberamente assunto con la scelta della Scuola Secondaria di II grado Marcelline Quadronno, terranno un comportamento serio, corretto e responsabile, anche dal punto di vista dell'impegno personale di studio, in classe e a casa. L'atteggiamento ed il linguaggio saranno educati e corretti, sia tra gli alunni, sia nei confronti dei docenti e degli educatori. In modo particolare gli studenti sono chiamati al rispetto di se stessi e degli altri, a tutti i livelli, fisico e verbale. Sono vietati comportamenti violenti o lesivi, secondo valutazione motivata del Consiglio di Classe.

Art. 6 – Gli studenti dovranno rispondere civilmente e penalmente di qualsiasi tipo di oltraggio verbale e/o fisico alle persone presenti in Istituto. Sarà posta ogni attenzione da parte degli educatori a prevenire e, nel caso, sanzionare ogni atteggiamento di bullismo e di cyberbullismo.

Art. 7 – La distruzione e il deterioramento di beni altrui costituiscono reato. Gli alunni sono responsabili civilmente e penalmente dei danni e dei guasti arrecati ad ambienti e attrezzature e alle persone che lo frequentano (artt.2043 e 2048 codice civile e artt. 635 e 639 codice penale).

Gli alunni devono lasciare in ordine le aule, la palestra, i laboratori e tutti gli ambienti utilizzati, compresi i servizi igienici.

Art. 8 – E' Vietato fumare all'interno della scuola. Ogni infrazione sarà punita ai sensi dell'art.1 legge 584/75 e art.1 DPCM 14.12.95.

Sarà posta inoltre attenzione alla prevenzione dell'utilizzo di sostanze stupefacenti, la cui presenza in Istituto è vietata.

Art. 9 – Gli studenti indosseranno la divisa scolastica. Gli allievi che, fatta eccezione per esigenze ritenute fondate dalla presidenza, dovessero presentarsi in classe con abbigliamento non di divisa non saranno ammessi all'attività didattica. Durante le lezioni di Scienze Motorie è obbligatoria la tuta, con scarpe adeguate all'attività fisica.

Art. 10 - Gli alunni prenderanno visione dei piani di evacuazione e di emergenza esposti nei corridoi dell'Istituto e rispetteranno le regole di sicurezza ivi indicate. Gli alunni sono inoltre tenuti ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa esporre sé o altri a pericolo, durante tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola.

Capo 3 - INFORMAZIONI SCOLASTICHE

Art. 11- Tutti gli alunni utilizzeranno il libretto personale fornito dall'Istituto. **Lo studente deve averlo con sé ogni giorno.**

Il **diario scolastico, procurato autonomamente dallo studente**, è un documento ufficiale, deve essere tenuto in ordine e contenere soltanto annotazioni di carattere scolastico; può inoltre essere preso in visione dal personale direttivo e docente in qualsiasi momento.

Il **libretto personale**, utilizzato per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia, dovrà essere firmato dai genitori o da chi ne fa le veci all'inizio dell'anno scolastico. In caso di smarrimento sarà fornito un nuovo libretto dietro richiesta scritta della famiglia e pagamento delle spese. Le comunicazioni scolastiche avverranno anche tramite registro elettronico con credenziali fornite ai genitori degli allievi e a mezzo mail ufficiale della scuola.

Art. 12 - L'Istituto garantisce ai genitori l'informazione scolastica attraverso:

- colloqui individuali con i docenti anche in modalità a distanza
- distribuzione di circolari informative tramite registro elettronico
- libretto scolastico
- comunicazioni telefoniche o via e-mail o tramite registro on line o mail istituzionale
- comunicazioni a mezzo pec o raccomandata RR
- segnalazione assenze e voti tramite registro on line

Le famiglie sono tenute a controllare il libretto, a prendere visione dei voti tramite registro online, delle diverse comunicazioni tramite registro online o mail istituzionale e a firmare le comunicazioni eventualmente presenti sul libretto almeno ogni settimana; le famiglie sono invitate a partecipare agli incontri di classe e a presentarsi ai colloqui richiesti dalla scuola. Si ribadisce che i voti saranno riportati solo ed esclusivamente a registro online e che le comunicazioni scuola – famiglia potranno avvenire, oltre che in forma scritta tramite libretto personale, solo tramite registro online o mail ufficiale dei docenti.

Capo 4 - GIUSTIFICAZIONI

Art. 13 - Gli alunni saranno ammessi in classe solo dopo aver giustificato l'assenza alla presidenza prima dell'inizio delle lezioni. Gli alunni devono mostrare al docente della prima ora la giustificazione; in caso di mancanza della giustificazione, i docenti non accetteranno l'alunno in classe e lo manderanno dal Preside.

Art. 14 - Le richieste di entrata o uscita fuori orario:

- devono essere motivate dai genitori per iscritto e riservate ai casi di assoluta necessità
- le giustificiche devono essere firmate dalla presidenza
- eventuali assenze previste per motivi familiari o esami clinici devono essere giustificate previamente in presidenza
- le assenze e i ritardi frequenti e ripetuti saranno oggetto di richiamo e, ove occorra, di provvedimento disciplinare e di convocazione della famiglia, specie se coincidenti con verifiche in calendario; tali assenze influiranno inoltre sul voto di comportamento in sede di scrutinio intermedio e finale e sulla attribuzione del Credito scolastico in sede di scrutinio finale
- qualora sussistano gravi motivi di salute che determinino frequenti assenze, le famiglie sono tenute ad avvertire il preside presentando dettagliata certificazione medica

Art. 15 - L'uscita improvvisa per motivi di salute è autorizzata dalla presidenza su indicazione del personale di primo soccorso, previo avviso telefonico alla famiglia, che provvede a rilevare lo studente. Nel caso la famiglia richieda di mandare a casa da solo l'alunno minore, deve inviare mail con autorizzazione firmata. Per gli alunni che risiedono in Convitto sono egualmente necessarie l'autorizzazione previa della presidenza e la successiva giustificazione da parte del tutor di convitto.

Art. 16 – E' obbligatoria una presenza minima alle lezioni di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale per la validazione dell'anno scolastico (CM 20/11); le ore di entrata/uscita fuori orario (non inerenti eventuali attività coreutiche giustificate da A.U.B. o da altra società sportiva in convenzione) vengono conteggiate come ore di assenza. Eventuali deroghe per gli iscritti ad Accademie/Enti diversi da A.U.B. verranno valutate dal Collegio dei Docenti; lo stesso per i gravi motivi clinici certificati di cui all'art. 14

In caso di prolungate assenze o di frequenti ritardi la direzione si riserva di chiedere telefonicamente/telematicamente spiegazione alla famiglia.

Art. 17 – Dall'inizio delle lezioni alla fine delle stesse (ivi comprese le lezioni di danza presso AUB quando inserite tra lezioni scolastiche mattutine e pomeridiane), intervalli compresi, nessun alunno può uscire dalla scuola senza la debita autorizzazione.

Capo 5 - VARIE

Art. 18 – Agli alunni è vietato l'uso del telefono cellulare e dispositivi elettronici, che dovrà essere disattivato nei locali scolastici, **compresi i corridoi delle aule e la mensa, e consegnato al docente della prima ora che lo riporrà nell'apposita cassetta chiusa a chiave. Il cellulare e i dispositivi elettronici saranno restituiti al termine delle lezioni.** In caso di inadempienza, sarà apposta nota disciplinare, comunicata per iscritto, a mezzo mail o messaggio del registro online, alla famiglia che deve rispondere alla comunicazione. Agli studenti viene consentito l'uso del tablet ai soli fini didattici, nelle modalità e nei tempi consentiti da ogni singolo docente. In caso di violazione della presente norma, lo studente perderà il diritto all'utilizzo dello strumento per l'intera durata dell'anno scolastico.

Art. 19 – Gli alunni non possono ricevere nei tempi scolastici né comunicazioni telefoniche, né comunicazioni scritte, pacchi o altro materiale non inerente l'attività scolastica. Solo messaggi importanti e urgenti verranno comunicati agli alunni interessati tramite il centralino della Scuola.

Gli alunni non possono telefonare durante le ore di lezione, se non per motivi urgenti: in tal caso chiederanno il permesso in presidenza e utilizzeranno il telefono della Scuola o il proprio.

Art. 20 - La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti. Gli alunni sono invitati a non portare in Istituto oggetti di valore o somme di denaro e a non lasciare incustoditi i propri effetti personali.

Art. 21- Nell'ambito dell'Istituto non sono consentiti scambi o vendite di alcun genere, né distribuzione di volantini pubblicitari, né collette, se non autorizzati.

L'affissione di qualsiasi manifesto o messaggio è subordinata all'autorizzazione del Preside o del Capo Istituto.

Art. 22 - Non è consentito:

- portare a scuola libri, riviste o altro materiale non rispondenti alle finalità dell'Istituto
- usare **registratori, video camere, macchine fotografiche, cellulari o altri dispositivi che registrino suoni e immagini**, se non per attività concordate con i docenti e autorizzate dalla presidenza
- i telefoni cellulari andranno consegnati al docente della prima ora che collocherà i dispositivi nell'apposita cassetta collocata in ogni aula e chiusa a chiave
- portare a scuola oggetti pericolosi che possano costituire armi improprie. In tal caso la direzione è tenuta alla denuncia all'autorità di Pubblica Sicurezza
- registrare lezioni a distanza

Art. 23 - Non è consentito portare bibite gasate in classe né tanto meno berle durante le ore di lezione. Tali bibite devono essere consumate negli spazi appositi (atrio distributore di bevande, cortile, ecc) ricordando di riporre la lattina o la bottiglia di plastica negli appositi contenitori. La buona educazione suggerisce di evitare di bere acqua "a canna" in classe durante le lezioni.

Le bibite calde (es. cioccolata) devono essere consumate sul posto dove sono erogate.

Capo 6 - SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 24 – Le violazioni del Regolamento scolastico comportano, a seconda della gravità:

- richiamo verbale da parte del docente e/o del preside
- nota disciplinare apposta sul registro di classe e sul libretto scolastico e segnalata alla famiglia
- allontanamento temporaneo dell'alunno/a dalle lezioni da parte del docente, con affidamento al personale scolastico presente in istituto
- convocazione della famiglia
- allontanamento dalle lezioni fino a due giorni, deliberata dal Consiglio di Classe, in composizione allargata, con adeguata motivazione, e svolgimento da parte dello studente di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso la scuola sotto la sorveglianza dei docenti incaricati dal preside della realizzazione di tali attività
- allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni deliberato dal Consiglio di Classe
- allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni deliberato dal Consiglio di Istituto su proposta motivata del Consiglio di Classe
- allontanamento definitivo dalla comunità scolastica

Art. 25 – In linea con quanto disposto dal DPR 134/25, le sanzioni disciplinari hanno ottica esclusivamente educativa, al fine di ripristinare la cultura del rispetto, affermare l'autorevolezza dei docenti, rimettere al centro il principio di responsabilità, restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo degli studenti.

Le sanzioni disciplinari vengono comminate in ottica di gradualità e proporzionalità agli accadimenti oggetto di sanzione.

In attuazione del DPR 134/25 si distinguono due tipologie di misure definite *allontanamento*:

- allontanamento dalle lezioni, fino ad un massimo di quindici giorni, misura di competenza del Consiglio di Classe; se l'allontanamento non supera i due giorni, le attività di riflessione e recupero educativo sono gestite direttamente dalla scuola, se l'allontanamento è superiore ai due giorni, le attività vengono svolte presso strutture ospitanti per lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale. In caso le strutture ospitanti non fossero a disposizione, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica
- allontanamento dalla comunità scolastica, superiore ai quindici giorni, deliberato dal Consiglio di Istituto su proposta motivata del Consiglio di Classe.

Tale sanzione include anche le possibilità dell'esclusione dallo scrutinio finale o della non ammissione all'Esame di Stato.

Tale provvedimento è deliberato dal Consiglio di Istituto su proposta motivata del Consiglio di Classe, nei casi previsti al comma 9 dell'art. 4 dello Statuto:

- quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana
- quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone
- in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.

La scuola si farà carico del rientro nel gruppo classe, mantenendo aperto il dialogo con lo studente e la famiglia, al fine di costruire «un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica», coinvolgendo, ove necessario, anche i servizi sociali e l'autorità giudiziaria. La mancata possibilità del reintegro nella comunità scolastica è deliberata dal Consiglio di Istituto, con adeguata motivazione, e comunicata ai genitori dello studente e allo studente stesso se maggiorenne.

Art. 25 bis - Il procedimento disciplinare è improntato a celerità, semplicità e garanzia del contraddittorio e comprende: contestazione scritta, termine per la difesa, decisione motivata, comunicazione del provvedimento, impugnazione all'Organo di Garanzia interno, composto dal preside, dal Vicario, da un docente designato dal Collegio dei Docenti, da un rappresentante degli studenti, da un rappresentante dei genitori del Corso in Consiglio di Istituto. Il provvedimento disciplinare è esecutivo, salvo diversa decisione dell'Organo di Garanzia. Eventuali membri supplenti subentrano in caso di incompatibilità o dovere di astensione; i supplenti devono appartenere alla stessa componente scolastica. Per la validità delle delibere l'organo funziona se perfetto in 1° convocazione, con i membri partecipanti in 2°, purché siano presenti le tre componenti. Eventuali astensioni non influiscono sul conteggio dei voti.

L'organo decide anche su eventuali controversie in merito all'applicazione del presente regolamento.

Art. 25 ter - Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, le sanzioni

- sono proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno
- influiscono sul voto di comportamento e non sulla valutazione degli apprendimenti
- tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano
- riconoscono la libera espressione di opinioni purché correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

Capo 7 - RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Art. 26 – Gli alunni hanno diritto di convocare un'assemblea di classe per un'ora al mese in orario scolastico. La convocazione è disposta dal preside su richiesta scritta dei rappresentanti di classe recante l'ordine del giorno, presentata con almeno una settimana d'anticipo. Deve essere redatto verbale da consegnare al preside in giornata, su apposito modulo.

Art. 26 - Ogni classe elegge due rappresentanti di classe entro la fine di settembre e il rappresentante di corso in Cdl a scadenza del mandato del precedente. Il docente dell'ora indicata dal preside redige verbale/i su apposito modulo.

In caso di dimissioni consegnate per iscritto al preside subentra il terzo eletto.

Art. 27 – Il Consiglio di Classe si riserva di sollevare dall'incarico i rappresentanti in presenza di uno o più elementi impedienti:

- numero eccessivo di assenze e ritardi
- disimpegno scolastico
- inefficienza nello svolgimento del compito
- comportamenti non consoni al progetto educativo

In caso di sollevamento subentra il terzo eletto. Il rappresentante sollevato non è rieleggibile.

Art.28 - I genitori eleggono, entro la metà di ottobre, il loro rappresentante, il cui compito è agevolare il dialogo tra la scuola e i genitori del gruppo classe.

I genitori rappresentanti di classe possono chiedere al dirigente scolastico, per iscritto, la convocazione di una assemblea dei genitori, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data stabilita e indicando l'ordine del giorno. Tutti i rappresentanti di classe del Liceo linguistico eleggono il rappresentante dei genitori di corso in Consiglio di Istituto

Capo 8 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29 – Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2025-2026.

Tutti i docenti e gli educatori presenti in Istituto hanno autorità di far rispettare le suddette norme.

Il presente Regolamento è adeguato alle disposizioni dell'art. 4, commi 8-bis, 8-ter, 8-quater, 8-quinquies e 8-sexies del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025.

Art. 30 - Poiché il Progetto educativo, con il Regolamento che ne consegue, è fondamento dell'azione formativa dell'Istituto, a quest'ultimo possono essere ammessi tutti gli alunni che, con le loro famiglie, intendono dividerne le finalità educative. La domanda di iscrizione firmata dai genitori o da chi esercita la patria potestà vale come accettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, comprendente il Progetto Educativo ed il presente Regolamento.

La permanenza nell'Istituto è legata, oltre che all'impegno nello studio e a un comportamento serio e rispettoso del Regolamento, anche al perdurare della coerenza di intenti tra Istituto, famiglia e alunno/a e al regolare versamento dei contributi scolastici.

N.B.: Si fa presente che quanto previsto nel presente Regolamento mantiene piena validità anche qualora fosse necessaria l'introduzione della Didattica a distanza nelle modalità stabilite e deliberate dal Collegio Docenti. In modo particolare, l'attenzione e la partecipazione all'attività didattica, la presenza, la puntualità nella consegna degli elaborati, l'abbigliamento devono essere conformi a quanto sopra disposto. Rimane altresì assolutamente vietato l'uso del cellulare e di ogni altro strumento informatico non previsto dalla Didattica a distanza e non richiesto dai docenti. Anche le misure sanzionatorie di cui all'articolo 24 sono confermate e validate.

Il presente Regolamento è inserito all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui è parte sostanziale ed integrale. Il genitore con la sottoscrizione della domanda di iscrizione e del modulo di iscrizione per le classi intermedie dichiara contestualmente di aver preso visione e di condividere i contenuti nel presente documento dettagliati.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Visti gli artt. 3, 30 e 33 della Costituzione italiana con quanto previsto nell'ambito del diritto all'istruzione e alla libertà di scelta educativa dei genitori

Visto il DPR 275/99 recante norme nell'ambito dell'autonomia scolastica

Vista la Legge 62/2000 recante norme circa la parità scolastica

Visto lo Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249/98, in attuazione dell'art.21, commi 1,2,13 della legge 59/97, successivamente revisionato con D.P.R. n.235/07 e ulteriormente integrato con il DPR n. 134/2025 in attuazione della legge n.150/24, al fine di ripristinare la cultura del rispetto, affermare l'autorevolezza dei docenti, rimettere al centro il principio di responsabilità, restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti, del personale scolastico e al percorso formativo degli studenti

Vista la Normativa riguardante l'insegnamento dell'Educazione civica e la Didattica orientativa

Vista la Normativa riguardante il divieto dell'utilizzo del telefono cellulare durante l'attività didattica

Vista la Normativa riguardante la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Visti i documenti del Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica, La corresponsabilità educativa dei genitori nella scuola cattolica (2007); Essere insegnanti di scuola cattolica (2008)

Visto il documento della Congregazione per l'Educazione cattolica, Educare insieme nella scuola cattolica (2007)

Visto il Progetto Apostolico e Culturale delle scuole italiane della Congregazione delle Suore di Santa Marcellina

si stipula con la famiglia dell'alunno il presente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

la scuola si impegna a

- proporre un'educazione ispirata a principi del Vangelo, secondo la secolare tradizione educativa della Congregazione delle Suore di Santa Marcellina, in un clima di dialogo e di rispetto delle convinzioni personali di ciascuno
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, in una prospettiva critica seria e strutturata, tale da favorire il processo di formazione, nel rispetto dell'identità personale di ciascuno studente e dei suoi ritmi di apprendimento
- offrire azioni concrete per far emergere e valorizzare le potenzialità di ciascuno, accompagnando gli studenti nel loro percorso sia di recupero delle difficoltà, sia di promozione del merito e delle eccellenze, per favorire il successo formativo di ognuno e combattere la dispersione scolastica
- creare in tutti gli studenti una *forma mentis* e una sensibilità tipica degli studi liceali, attraverso la scoperta della dimensione storica del presente
- favorire la piena integrazione degli studenti in condizioni di disagio, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, stimolare negli studenti la riflessione e il rispetto dell'altro
- promuovere percorsi volti alla tutela della salute degli studenti
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della *privacy*
- garantire l'avvio dei percorsi di formazione scuola - lavoro su tutto il quinquennio
- favorire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanza stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza. All'uopo saranno promossi incontri di formazione con la psicologa scolastica o con operatori impegnati nel settore del recupero di situazioni di disagio e/o dipendenza
- attivare percorsi di apprendimento volti all'uso sicuro e consapevole della rete internet, sia con incontri con specialisti esterni, sia tramite la psicologa scolastica, sia all'interno dell'insegnamento della Educazione civica
- vigilare e prestare attenzione affinché non abbiano a verificarsi comportamenti improntati a scarso rispetto della dignità della persona umana, in tutte le sue componenti (fisica, intima, psicologica)

lo studente si impegna a

- prendere coscienza e accettare la proposta culturale ed educativa dell'Istituto, collaborando con i docenti e gli educatori
- rispettare la scuola intesa come insieme di persone, ambienti, attrezzature e strumenti
- assumere responsabilmente e condividere i contenuti del PTOF, ivi compreso il Regolamento della scuola
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per l'attuazione del proprio *curriculum*, impegnandosi in modo responsabile nel corrispondere alle richieste educative e didattiche della scuola
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprenderli
- attivarsi per conciliare gli impegni di danza e di scuola e per organizzare equilibratamente i propri tempi di lavoro
- partecipare con impegno e puntualità ai percorsi di formazione scuola - lavoro
- partecipare con intelligenza alle iniziative di carattere spirituale della fede cattolica apostolica romana (S. Messe, momenti di preghiera, pellegrinaggi, uscite con riflessioni di carattere formativo e spirituale) promosse dalla scuola in conformità ai principi educativi che la ispirano
- segnalare ai docenti nel caso abbiano a verificarsi comportamenti improntati a scarso rispetto della dignità della persona umana, in tutte le sue componenti (fisica, intima, psicologica)

la famiglia si impegna a

- prendere coscienza e accettare la proposta culturale ed educativa dell'Istituto, collaborando con i docenti, le tutor (se lo studente è convittore), gli educatori
- instaurare un positivo clima di dialogo con la scuola, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, in un atteggiamento di collaborazione con i docenti
- collaborare con la scuola, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente alle riunioni degli organi collegiali e controllando regolarmente i voti e le comunicazioni provenienti dalla scuola
- instaurare con la scuola ed il suo personale un rapporto basato sulla fiducia e sulla collaborazione, presupposto per l'efficacia di qualsiasi azione educativa e *conditio sine qua non* per la prosecuzione del percorso scolastico e la permanenza in convitto
- collaborare con la scuola nel restituire debitamente sottoscritta e firmata la modulistica e la documentazione che all'inizio dell'anno o nel suo corso la presidenza dovesse inviare e richiederne la restituzione con firma. Al secondo sollecito della documentazione mancante, la documentazione sarà ritenuta acquisita, condivisa e sottoscritta da parte della famiglia
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il presente Patto, il Progetto educativo ed il Regolamento contenuti nel PTOF, assumendosi la responsabilità di quanto qui espresso e sottoscritto con la scuola
- collaborare per la disponibilità degli studenti all'attuazione dei percorsi di formazione scuola - lavoro
- collaborare con la scuola affinché il proprio figlio partecipi con intelligenza alle iniziative di carattere spirituale conforme alla fede cattolica apostolica romana (S. Messe, momenti di preghiera, pellegrinaggi, uscite con riflessioni di carattere formativo e spirituale) promosse dalla scuola in conformità ai principi educativi che la ispirano
- collaborare con la scuola acciocché il proprio figlio partecipi responsabilmente all'attività didattica, non giustificando assenze legate a inadempienze nell'esecuzione di verifiche scritte e orali programmate
- favorire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanza stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Qualora si rendesse necessario attivare forme di didattica in modalità a distanza o integrare la didattica in presenza con forme di didattica a distanza (corsi di recupero, sportelli occasionali, approfondimenti vari),

la scuola

si impegna ad impiegare le modalità più consone alle esigenze didattiche ed educative degli allievi, fornendo a studenti e famiglie le informazioni necessarie per poter accedere alla piattaforma scelta dal Collegio dei Docenti

lo studente

si impegna a seguire le indicazioni dei docenti e a mantenere un comportamento come da Regolamento

la famiglia

si impegna a collaborare secondo le indicazioni fornite dall'Istituto e a segnalare eventuali difficoltà o particolari esigenze che dovessero via via manifestarsi

Luogo e Data, _____

Lo Studente _____

Il Genitore _____

Il Preside _____

Il presente Patto è inserito all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui è parte sostanziale ed integrale. Il genitore con la sottoscrizione della domanda di iscrizione e del modulo di iscrizione per le classi intermedie dichiara contestualmente di aver preso visione e di condividere i contenuti nel presente documento dettagliati.

1 Organigramma

Direzione:

Capo di Istituto: prof. ssa suor M. Grazia Cazzato
Rettore dell'Istituto e Preside: prof. Alessio Tentori
Vicaria: prof. ssa suor Miranda Moltoedo
Coordinatore SGQ (Sistema Gestione Qualità): prof. Alessio Tentori
Direttore dei servizi (segreteria scolastica): sig.ra Monica Caso

Operatori compiti specifici:

Counseling psicologico e orientamento: dott.ssa Laura Scibilia
Medico scolastico: dott. ssa Alessandra Bozzato
Referente Covid: prof.ssa sr Miranda Moltoedo
Rappresentante lavoratori per la sicurezza: Maria Giustina Cagnazzo
Referente GLI (gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica): preside Alessio Tentori
Animatore digitale: prof. Degni e Polimena in collaborazione con il sig. Tommaso Bertolesi

Dipartimenti:

Umanistico (comprendente anche IRC e Scienze motorie): prof.ssa Schreiber (prefetto), prof. Polimena (segretario)
Linguistico: prof.ssa Affer (prefetto), prof. Milanesi (segretaria)
Scientifico: prof. Pedrazzini (prefetto), prof. Zini (segretario)
Educazione civica: prof. Moro (prefetto), prof. Polimena (segretario)
Comitato scientifico: proff. Tentori, Moltoedo, Calvino

Nucleo interno di valutazione: proff. Tentori (Responsabile), Moltoedo, Schreiber

Commissioni:

Uscite didattiche: preside Tentori (prefetto), proff.ssa Moltoedo (segretaria)
PTOF: preside Tentori, vicaria prof.ssa Moltoedo
FSL: preside Tentori (tutor scuola)
Approfondimento pedagogico e carismatico: proff. Tentori, Moltoedo, Bortolato, Schreiber,

Le attività di stage-tirocinio nell'ambito dei FSL per i diversi alunni/classi saranno progettate e attuate in convenzione con AUB (Accademia Ucraina di Balletto) e con le altre Accademie/Enti convenzionati.

3. Orari dei servizi

La scuola apre alle 7.45

Le lezioni si svolgono dalle 14.45 alle 19.25; gli orari settimanali sono comunicati alle famiglie tramite gli alunni

Entro il primo mese dall'inizio dell'anno scolastico sono resi noti alle famiglie gli orari di ricevimento dei docenti e la data del primo incontro assembleare docenti – insegnanti, anche in modalità a distanza.

Il preside riceve previo appuntamento telefonico o via mail.

Il personale formato presta servizio di primo soccorso

Portineria e Centralino da lunedì a venerdì dalle 7.00 alle 20.00 e il sabato mattina

Segreteria Scolastica aperta al pubblico previo appuntamento

RECAPITI UTILI

Telefono: 02-58300750 - Fax: 02-58300857 – sito www.marcellinequadronno.it

INDIRIZZI E-MAIL

Preside	liceolinguistico@marcellinequadronno.it
Segreteria didattica	segreteria@marcellinequadronno.it
Segreteria amministrativa	amministrazione@marcellinequadronno.it